



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

DIREZIONE ROMA CAPITALE

Procedura per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, relativo all'intervento di messa in sicurezza dell'Area Demaniale sita in Roma tra Via Cesena, Via Urbino e Via Vibo Valentia



ELABORATO

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

SIGLA TAVOLA

CTP

AGENZIA DEL DEMANIO - DIREZIONE ROMA CAPITALE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Fulvio Berretta

RESPONSABILE SERVIZI TECNICI

Ing. Michele Suriani

PROGETTISTA

Ing. Michele Suriani

Giugno 2017

EMISSIONE

REVISIONE

-

-



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Roma Capitale

ALLEGATO 1 CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Indagine di mercato per l'affidamento del servizio del servizio tecnico di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione e direzione operativa per la messa in sicurezza dell'area demaniale sita in Roma tra Via Cesena, Via Urbino e Via Vibo Valentia di cui alla scheda patrimoniale RMB0518

CUP: G84E16001090001

CIG: 7096065216



1. Premessa

L'area in esame è censita nel patrimonio immobiliare dello Stato con la scheda RMB0518, è ubicato nel Comune di Roma, tra i quartieri San Giovanni, Appio Latino e Tuscolano; tra Via Cesena, Via Vibo Valentia e Via Urbino.

Trattasi di area scoperta della superficie complessiva di 3.276 mq catastali allibrata in Catasto Terreni del Comune di Roma al foglio 926 p.lla 83 sup. mq. 3.226 intestato a Demanio dello Stato ramo Ministero dei Lavori Pubblici, p.lla 217 sup. mq. 50 E.U. censita in Catasto Fabbricati con cat. E/3 intestato a Comune di Roma per l'area e un privato per il fabbricato. Con sopralluogo effettuato da Ispettori Demaniali in data 04/06/2007 è stato riscontrato che la struttura allibrata in Catasto Fabbricati del Comune di Roma al foglio 926 p.lla 217 non è presente sul posto, pertanto sono in corso le necessarie rettifiche catastali per l'aggiornamento degli atti

A seguito dell'attività di cui al presente incarico, in base alle risultanze del medesimo e delle scelte della Stazione Appaltante, si procederà alla esecuzione dei lavori tramite procedura negoziata ricorrendo al M.E.P.A. per l'individuazione dell'operatore economico.

2. Oggetto dell'appalto e servizi da svolgere

Oggetto della presente procedura è il conferimento dei servizi tecnici finalizzati alla progettazione definitiva ed esecutiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione ed alla direzione operativa per la messa in sicurezza dell'area demaniale sita in Roma - tra Via Cesena, Via Urbino e Via Vibo Valentia, tramite la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

I servizi richiesti riguardano l'elaborazione completa del progetto di cui sopra i cui contenuti minimi sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici, si coglie l'occasione per ricordare al concorrente che le attività legate alla Geologia non potranno essere subappaltate, pertanto la figura del geologo dovrà essere interna alla società o raggruppamento

Il progettista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie, ivi compresa quella per l'Amministrazione Appaltante, oltre che su supporto informatico, inoltre il professionista nella fase di avvio della progettazione dovrà verificare ed eventualmente implementare i soggetti preposti al rilascio di tutte le autorizzazioni/permessi per l'esecuzione delle opere.

Nel caso di raggruppamenti di concorrenti, il Progettista dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del Gruppo di Lavoro. In fase di assegnazione dell'incarico dovrà essere comunicato alla Stazione Appaltante il nominativo del professionista che si occuperà di svolgere una funzione di collegamento ed interfaccia tra il Raggruppamento e la Stazione Appaltante e dovrà partecipare alle riunioni che si terranno presso gli uffici dell'Agenzia del Demanio – Direzione Roma Capitale siti in Roma, Via Piacenza, 3, oltre a quelle che si renderanno eventualmente necessarie presso il compendio oggetto dell'intervento.

Il controllo e la verifica dell'attività professionale saranno svolti dalla competente U.O. della Direzione Roma Capitale dell'Agenzia del Demanio la quale opera attraverso il R.U.P., arch. Fulvio Berretta

Il progettista dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara, compreso il tempo per le

indagini, per la ricerca per gli incontri ecc. ecc. che dovessero rendersi necessari per il raggiungimento dell'obiettivo.

In relazione alle indagini da svolgere, (geologiche e strutturali) il professionista incaricato dovrà redigere uno o più piani di indagine, opportunamente motivati, sulla base dei quali l'Agenzia del Demanio affiderà successivamente ad una impresa esecutrice e/o laboratorio specializzato le prove e le indagini richieste; il professionista dovrà prestare supporto alla stazione appaltante per la selezione dell'impresa e/o laboratorio cui affidare dette indagini/analisi, coordinandone l'esecuzione fino all'ottenimento delle risultanze e valutandone gli esiti.

3. Contesto dell'intervento finalità dell'opera e descrizione del bene

L'area urbana oggetto dell'intervento, situata in una zona di grande densità abitativa, di forma irregolare delimitata da quattro vie, di cui una presumibilmente condominiale.

Il terreno, pressoché pianeggiante, sviluppa un forte dislivello – circa 5 metri - tra la Via Urbino e la strada presumibilmente condominiale ubicata tra la p.lla 81 e la p.lla 83 del foglio catastale 926 del Comune di Roma.

Detto lotto risulta all'attualità recintato sui lati prospicienti Via Urbino e Via Cesena, da paletti di ferro e rete metallica con sovrastante "offendicula" in filo spinato, mentre sui lati di Via Vibo Valentia, angolo Via Urbino e Via Cesena e sul lato prospiciente la strada condominiale, risulta delimitato da una recinzione in muratura mista, in particolare la muratura è di contenimento a causa del terreno a ridosso, in particolare:

- Lato Via Urbino:

La recinzione metallica presenta, in alcuni punti delle aperture al livello del piano di calpestio, inoltre è presente un accesso chiuso con lucchetto di cui non si è in possesso della chiave.

- Lato ad angolo tra Via Urbino e Via Cesena:

La recinzione è costituita da muratura mista e cancello di ingresso in ferro fissato a due colonne in laterizio in stato di degrado

L'accesso non è stato possibile a causa dell'ossidazione del lucchetto a chiusura del cancello.

Tuttavia, dall'esterno è stato possibile rilevare un leggero distaccamento tra la muratura e la colonna al lato destro dell'ingresso (lato Via Cesena), e una non perfetta perpendicolarità del muro (lato Via Cesena) rispetto al piano stradale.

- Lato Via Cesena:

La recinzione in maglia metallica e paletti in ferro si presenta in normale stato manutentivo.

- Lato Via Vibo Valentia – Lato strada condominiale :

La recinzione in muratura mista risulta in parte delimitata da paletti in legno e lamiera zincata ondulata, nel lato prospiciente la via condominiale, mentre per la parte lato via Vibo Valentia la stessa risulta puntellata, sia nella parte interna che nella parte esterna, con tubi in ferro. Dagli atti risulta che tale intervento è stato eseguito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al fine di garantire la sicurezza per la pubblica incolumità (nota del 11/06/2009 prot. 22754). Infatti con DD n.163 del 19/02/2009 il Dipartimento IX di Roma Capitale ha diffidato la proprietà alla verifica statica e puntellamento del muro in tutta la sua lunghezza, ad oggi non si ha contezza di quanto prescritto con DD n. 163.

In generale l'area, seppure delimitata, risulta in stato di abbandono, con vegetazione spontanea e sovrastanti piccole quantità di rifiuti plastici e materiali di risulta provenienti da precedenti potature di alberi.

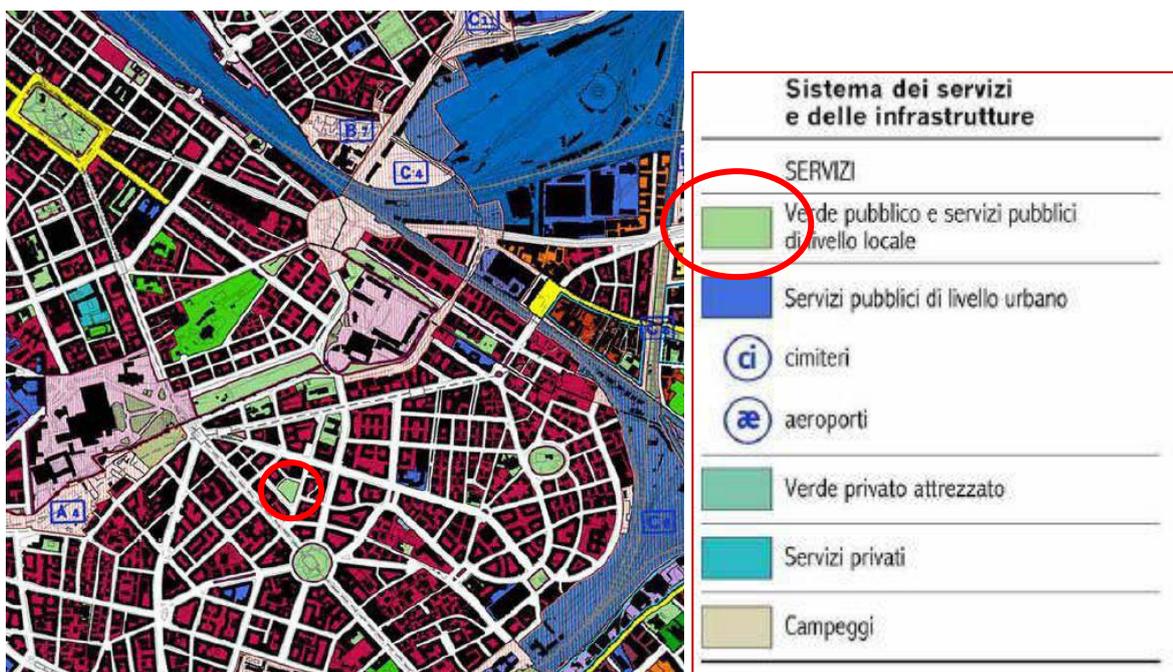
Trattasi di un terreno censito al patrimonio immobiliare dello Stato con scheda n. RMB0518, ubicato nel Municipio VII del Comune di Roma, tra i quartieri San Giovanni, Appio Latino e Tuscolana, costituente l'isolato tra Via Cesena, Via Vibo Valentia e Via Urbino, complessivamente di circa 3226 mq



Stralcio planimetria catastale con evidenziate le parti di recinzione in muratura da verificare.

Lo scopo dell'intervento è la messa in sicurezza delle recinzioni murarie e la pulizia dell'area, l'eventuale taglio della vegetazione dovrà essere concordata con il Municipio.

Il vigente P.R.G. del Comune di Roma, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 19/20 marzo 2003, controdedotto con deliberazione di Consiglio Comunale n.64 del 21/22 marzo 2006, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 12 febbraio 2008, attesta che l'area rientra all'intero del Sistema dei Servizi e delle infrastrutture – Verde Pubblico e servizi pubblici di livello locale (art. 85).



4. Regole e norme tecniche da rispettare

Nella valutazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici", predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità nella medesima regolamentate.

Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

Il progetto dovrà essere sottoposto all'attenzione degli Enti aventi competenza ad esprimere pareri sull'opera, al fine di acquisire tutti i nullaosta, autorizzazioni ed assensi necessari, volti alla successiva realizzazione del progetto.

Si precisa che sarà cura ed onere del progettista incaricato individuare, per il rispetto della legislazione nazionale, regionale, provinciale e locale, tutti gli Enti preposti all'approvazione delle diverse fasi progettuali.

La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili è demandata al professionista, si riportano di seguito una serie di norme a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo che saranno prese in considerazione nella valutazione delle proposte di intervento

Norme in materia di contratti pubblici

La progettazione dovrà essere svolta in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e tutte le norme tecniche e di settore.

Normativa urbanistica e ulteriore normativa Comunale

D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

Piano Regolatore generale di Roma, approvato con Delibera di Approvazione del Consiglio Comunale n. 18 del 12 febbraio 2008 e relative Norme Tecniche.

Regolamento Edilizio del Comune di Roma

Leggi Regionali.

Normativa strutturale

La valutazione dell'intervento dovrà essere svolta in conformità alle disposizioni contenute all'interno delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008.

5. Costo dell'intervento

In linea generale, sulla base di valutazioni preliminari, è stato valutato che il consolidamento/rifacimento del muro perimetrale, delle recinzioni, comprese le opere accessorie e la pulizia dell'area, anche prevedendo una movimentazione meccanica del terreno, possa raggiungere i 175.000,00 €

Tale valore corrisponde al costo complessivo dell'opera, comprensivo dell'importo per i lavori, servizi, forniture e per la sicurezza, restano escluse le somme a disposizione dell'amministrazione (imprevisti, oneri fiscali, oneri per prestazioni professionali, spese tecniche di progettazione e collaudo) .

6. Prestazioni accessorie

E' onere del progettista il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per lo studio in oggetto, il professionista si impegna ad interfacciarsi con la Stazione Appaltante per recepire tutte le indicazioni che di volta in volta verranno impartite, inoltre lo stesso si impegna ad interfacciarsi con gli Organi locali deputati all'approvazione del futuro progetto per recepire le eventuali indicazioni necessarie alla loro approvazione.

Di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso, il progettista dovrà tenerne conto in sede di offerta.

Si evidenzia che l'importo complessivo posto a base di gara, comprende anche le seguenti prestazioni accessorie:

reperimento delle documentazioni presso gli Enti preposti, rilievo del manufatto e dell'area al fine di definire il perimetro di intervento, predisporre il piano delle indagini sulle murature considerando il consolidamento e l'eventuale rifacimento di alcune porzioni, indicando il tipo, il numero e la natura delle indagini che dovranno essere svolte al fine di predisporre, la redazione del progetto definitivo ed esecutivo, completando il piano con la quantificazione degli interventi ed i costi di laboratorio al fine di avviare – nel caso ed a discrezione della stazione appaltante – le medesime indagini, dovrà fornire altresì tutti gli elaborati necessari ad appaltare le attività di indagine.

Per quanto riguarda le prestazioni di progetto e quelle accessorie sopraelencate la Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati.

7. Svolgimento del servizio

In linea generale, il servizio si articolerà in fasi distinte:

- 1 - fase di raccolta dati ed informazioni, esecuzione del rilievo del manufatto e verifica delle accessibilità e criticità e definizione degli interventi

- 2 - fase di elaborazione delle proposte e valutazione delle spese e redazione degli elaborati.
- 3 - fase di esecuzione delle indagini e redazione del progetto definitivo e ottenimento dei pareri, nulla osta e autorizzazioni.
- 4 - fase di redazione del progetto esecutivo e predisposizione degli elaborati necessari alla gara di appalto
- 5 - fase di esecuzione del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e della direzione operativa garantendo continuità nel presidio del cantiere

8. Durata dei servizi e procedure di approvazione

Il tempo massimo a disposizione per i servizi del presente incarico è definito complessivamente in **40 giorni (quaranta giorni) naturali e consecutivi**, esclusi i tempi per l'ottenimento delle documentazioni, eventualmente richiesti agli Enti interessati, e dei pareri ed autorizzazioni varie purché definite e comunicate alla stazione appaltante, sono esclusi i tempi legati alla esecuzione del lavoro a partire la verbale di consegna dei lavori.

Le fasi saranno così suddivise:

- 1 – 5 giorni
- 2 – 5 giorni
- 3 – 25 giorni.
- 4 – 10 giorni
- 5 – secondo svolgimento dei lavori

Il professionista può chiedere la proroga dei tempi - opportunamente motivata - e non riconducibile alle proprie responsabilità entro 5 giorni dalla scadenza di ogni singola fase, fermo restando che la stazione appaltante valuterà e se lo riterrà opportuno potrà approvare indicando il nuovo tempo di scadenza.

9. Penali

Qualora il Professionista non rispetti i termini previsti per la consegna degli elaborati, sarà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale da calcolare nella misura dell'un per mille del corrispettivo di parcella, che sarà trattenuta sul saldo del compenso; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% (dieci per cento) del corrispettivo pattuito. Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti; la penale non esclude la responsabilità del Professionista per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte della Stazione Appaltante o per l'ottenimento di pareri o nullaosta preventivi, purché certificati dal RUP, non potranno essere computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dal Professionista al RUP, prima della scadenza del termine fissato.

10. Forma e quantità degli elaborati progettuali

Oltre agli elaborati eventualmente necessari per acquisire tutti i pareri e le autorizzazioni il progettista dovrà consegnare:

- *disegni*: due copie su carta, firmate e timbrate dal Progettista e dagli eventuali professionisti del gruppo di lavoro; una copia su supporto informatico (file in formato .dwg);
- *relazioni*: due copie su carta, adeguatamente fascicolate, firmate e timbrate dal Progettista; una copia su adeguato supporto informatico (file in formato word);
- cronoprogramma generale di realizzazione delle opere: due copie su carta, firmate e timbrate dal Progettista e dagli eventuali professionisti del gruppo di lavoro; una copia su supporto informatico.

11. Stima dei servizi e disciplina dei pagamenti

Il corrispettivo per le attività di progettazione determinato sarà corrisposto con le modalità previste in Contratto. Nel caso di mancato rispetto dei termini stabiliti nel Capitolato per la redazione di ogni livello di progettazione, sarà comminata una penale pari al 0,1‰ (uno per mille) del Corrispettivo complessivamente previsto in Contratto, fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante di richiedere l'eventuale maggior danno.

L'importo a base d'asta dei servizi di cui al presente appalto ammonta ad **34.702,43 € (euro trentaquattromilasettecentodieci/43)** al netto di IVA ed oneri previdenziali.

Previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente, il pagamento del corrispettivo verrà effettuato secondo le percentuali riferite alle singole fasi e prestazioni, ovvero secondo le seguenti modalità:

- 1 - fase di raccolta dati ed informazioni, esecuzione del rilievo del manufatto e verifica delle accessibilità e criticità e definizione degli interventi - il **5%** dell'importo complessivo dell'incarico alla conclusione della prima fase dietro presentazione di autorizzazione del rup
- 2 - fase di elaborazione delle proposte e valutazione delle spese e redazione degli elaborati - il **5%** dell'importo complessivo dell'incarico alla conclusione della prima fase dietro presentazione di autorizzazione del rup
- 3 - fase di esecuzione delle indagini e redazione del progetto definitivo e ottenimento dei pareri, nulla osta e autorizzazioni - il **25%** dell'importo complessivo dell'incarico alla conclusione della prima fase dietro presentazione di autorizzazione del rup
- 4 - fase di redazione del progetto esecutivo e predisposizione degli elaborati necessari alla gara di appalto - il **20%** dell'importo complessivo dell'incarico alla conclusione della prima fase dietro presentazione di autorizzazione del rup

- 5 - fase di esecuzione del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e della direzione operativa garantendo continuità nel presidio del cantiere - il **40%** dell'importo complessivo dell'incarico secondo stati di avanzamento lavori attestati dal rup
- 6 – il saldo delle attività, pari al **5%** dell'importo complessivo - al rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte della Direzione dei Lavori

Qualora l'Agenzia, per proprie esigenze, dovesse risolvere il presente contratto, all'Affidatario verrà riconosciuto il pagamento di quanto effettivamente eseguito, sulla base della ripartizione percentuale di cui al presente articolo.

Il corrispettivo per le prestazioni oggetto dell'appalto sarà liquidato come sopra indicato previa verifica del servizio reso a seguito della verifica della regolare esecuzione nonché della regolarità contributiva.

Le fatture, intestate all'Agenzia del Demanio, c.f. 06340981007 – Via Piacenza n. 3, 00184 Roma dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 Aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate.

Ai fini del pagamento, l'Agenzia effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture trasmesse dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'aggiudicatario si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010. L'Aggiudicatario si impegna altresì a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 giorni.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

12. Cauzione definitiva

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una cauzione definitiva in misura pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione dell'appalto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Detta cauzione sarà ridotta del 50% per gli operatori economici che produrranno la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

Tale cauzione dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, presentata in originale corredata da una dichiarazione autenticata da parte di un notaio, ovvero da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, del fideiussore che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti dell'Agenzia del Demanio, e dovrà prevedere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957,

co 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Agenzia.

La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte della Agenzia, che procederà all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria, nonché l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui sopra.

La cauzione garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme che l'Agenzia avesse sostenuto o da sostenere in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati

13. Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, il Progettista dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

Il Progettista dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

Il Progettista dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

Il Progettista dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub aggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Progettista dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 co. 9 della legge n. 136/10.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

14. Obblighi specifici del progettista

Il Progettista dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, il Progettista si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- comunicare all'Agenzia del Demanio ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- ad eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;

- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo l'Agenzia ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire all'Agenzia del Demanio di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dal Progettista tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

Tutti gli elaborati prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dal Progettista.

Tali oneri specifici e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.

A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto nonché l'ingerenza dell'Agenzia nella progettazione e realizzazione delle opere non esime la piena responsabilità del Progettista incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopraccitate modalità.

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità del Progettista tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, fax);
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

Il professionista con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione dei lavori, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

15. Risoluzione del contratto e recesso

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante pec, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

L'Agenzia si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) inosservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. 231/01 e al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Agenzia;

- c) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 14 del presente Capitolato;
- d) violazione del divieto di cessione del contratto.

La risoluzione in tali casi opera allorché l'Agenzia comunichi per iscritto a mezzo pec al Progettista di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

16. Subappalto

Ai sensi dell'art. 31, co. 8 del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidatario dei servizi di cui al presente disciplinare, può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Resta comunque impregiudicata la responsabilità esclusiva del progettista.

Pertanto, è ammesso il subappalto nei limiti e nel rispetto degli artt. 31 comma 8 e 105 del D. Lgs. 50/2016.

Se il concorrente intende avvalersi del subappalto, dovrà esplicitare tale volontà; in caso di mancata espressione della volontà di avvalersi del subappalto, le prestazioni da affidare dovranno essere svolte integralmente dal soggetto concorrente.

17. Responsabilità verso terzi

Il Progettista solleverà la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

18. Codice etico

Il Progettista si impegnerà ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/01, reperibile sul sito istituzionale, e a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c. Il Progettista si impegnerà, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al precedente comma.

19. Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/03 l'Agenzia, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che tali dati verranno utilizzati esclusivamente ai fini della presente gara, trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

20. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Fulvio Berretta in servizio presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Roma Capitale, con sede in Roma, via Piacenza 3.

21. Varie

Al fine del rispetto del principio di non sovrapposizione degli incarichi di cui agli articoli 20, comma 5, della L.P. n. 26/1993 e s.m.i. ed all'art. 9 commi 4, 5, del relativo Regolamento di attuazione, l'incarico oggetto del presente contratto si ritiene concluso, per quanto riguarda la fase della progettazione, con la consegna degli elaborati redatti secondo le richieste del RUP e dopo la loro verifica ed approvazione previa dichiarazione in tal senso del RUP medesimo.

L'Agenzia del Demanio è autorizzata all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal Professionista nell'espletamento del proprio incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

22. Attività accessorie comprese nell'incarico

Si intendono comprese nell'incarico tutte le prestazioni accessorie previste nel presente capitolato e più in generale tutti gli oneri ivi previsti, in particolare l'acquisizione di tutti i pareri, nessuno escluso.

Le prestazioni di cui sopra dovranno essere espletate nei tempi contrattuali e senza nulla chiedere in aggiunta al compenso complessivo previsto.

Il Responsabile del Procedimento

Fulvio Berretta